

Financial Markets Review

I mercati finanziari pag.1
Andamento dei settori pag. 2

Il titolo Snam e i peers pag. 3
Risultati 2015 pag. 4



Andamento negativo dei mercati azionari, penalizzati dai timori di un rallentamento dell'economia a livello globale

Titolo Snam in calo

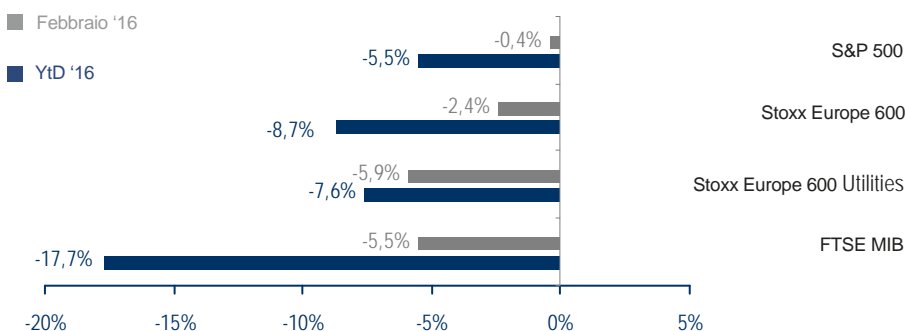
Quotazioni petrolifere in rialzo

Snam S.p.A. Investor Relations

I mercati finanziari

Il mese di febbraio è stato caratterizzato da un calo generalizzato dei listini, con ribassi pari a -0,4% per l'indice S&P 500 statunitense, a -2,4% per lo Stoxx 600 europeo, a -5,5% per il FTSE MIB italiano e a -5,9% per l'indice Stoxx Europe 600 Utilities. Nonostante un parziale recupero nella seconda parte del mese, i mercati azionari sono stati penalizzati, oltre che dai segnali di rallentamento della crescita economica a livello globale, anche dai ribassi dei prezzi del greggio. Mentre il calo del principale listino USA è stato in parte attenuato da alcuni dati macroeconomici superiori alle attese, sui listini europei, e quello italiano in particolare, hanno anche pesato le tensioni sul settore bancario, in relazione alle incertezze sulla normativa del "bail-in" e sulla gestione dei crediti deteriorati. Per quanto riguarda i dati macroeconomici, negli Stati Uniti (dati di gennaio, su base mensile) si è registrata una crescita degli ordini di beni durevoli (+4,9%),

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Snam su dati Bloomberg

della produzione industriale (+0,9%) e delle vendite al dettaglio (+0,2%); rivisto al rialzo l'incremento del Pil USA nel quarto trimestre 2015 (all'1,0%, su base trimestrale annualizzata, rispetto alla stima iniziale di +0,7%). Nell'Eurozona (dati di dicembre, su base mensile) produzione industriale in flessione a livello aggregato (-1,0%).

Riviste al ribasso, da parte dell'OCSE, ri-

spetto al precedente Outlook semestrale, le previsioni di crescita dell'economia nel 2016 a livello globale (al +3,0%, dal precedente +3,3%), come pure per Stati Uniti (+2,0%, da +2,5%), Eurozona (+1,4%, dal +1,8%), Germania (+1,3%, da +1,8%) e Italia (+1,0%, da +1,4%).

Il mercato petrolifero

Grazie al forte recupero registrato nell'ultima parte del mese, le quotazioni petrolifere sono risultate in rialzo a febbraio, in seguito all'ipotesi di possibili tagli di produzione da parte di Russia e Paesi Opec e alle diminu-

zione della produzione di shale oil negli Stati Uniti. L'aumento è stato più contenuto per il greggio di riferimento statunitense WTI (+0,4%, a 33,8 \$/barile), in quanto penalizzato dagli

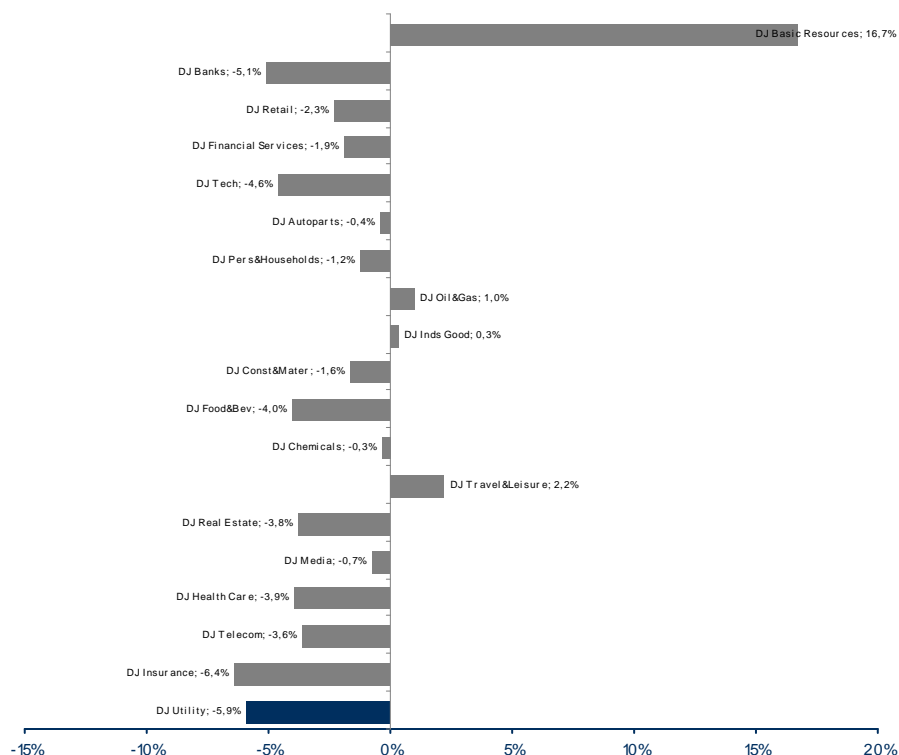
incrementi delle scorte, rispetto a quello evidenziato dal greggio Brent (+8,3%, a 35,6 \$/barile).

Andamento dei settori

Il mese di febbraio è stato caratterizzato dall'andamento negativo di quasi tutti i settori, con la sola eccezione di quello delle materie prime (+16,7%), che ha beneficiato del parziale recupero dei prezzi del greggio e delle altre materie prime, e di quello del Turismo e Tempo Libero (+2,2%), supportato dal calo del prezzo del carburante e dall'aumento del traffico passeggeri.

Negli altri settori, le flessioni più accentuate sono state registrate dal settore assicurativo (-6,4%), penalizzato dai deludenti risultati di alcune Società (in particolare Allianz), dal settore utility (-5,9%) e da quello bancario (-5,1%), che ha risentito in particolare della entrata in vigore della normativa sui salvataggi bancari.

Andamento dei principali settori, febbraio 2016



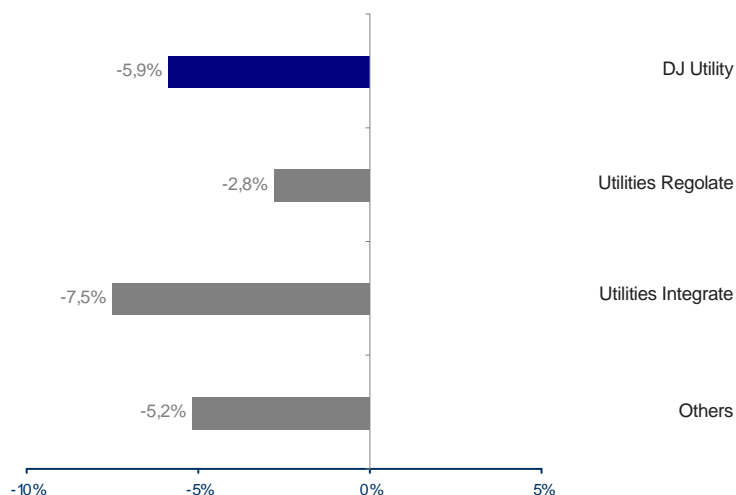
Fonte: elaborazione Snam su dati Bloomberg

Andamento settore utility

A febbraio il settore utility ha evidenziato un calo significativo (-5,9%), riconducibile principalmente al comparto delle società integrate (-7,5%), con in evidenza la performance negativa di EdF (-19,2%), data la significativa diminuzione dell'utile netto e la riduzione del dividendo, di RWE (-18,2%), in relazione all'annunciata sospensione del dividendo, e di Fortum (-15,4%), sulla quale hanno pesato risultati inferiori alle attese.

Bilancio negativo anche per il comparto "Others" (-5,2%) e, in modo meno accentuato, per quello delle Utilities regolate (-2,8%), grazie al loro profilo difensivo e di visibilità dei dividendi, in una fase di elevata volatilità dei mercati finanziari.

Febbraio 2016 - Andamento settore e sottosectori



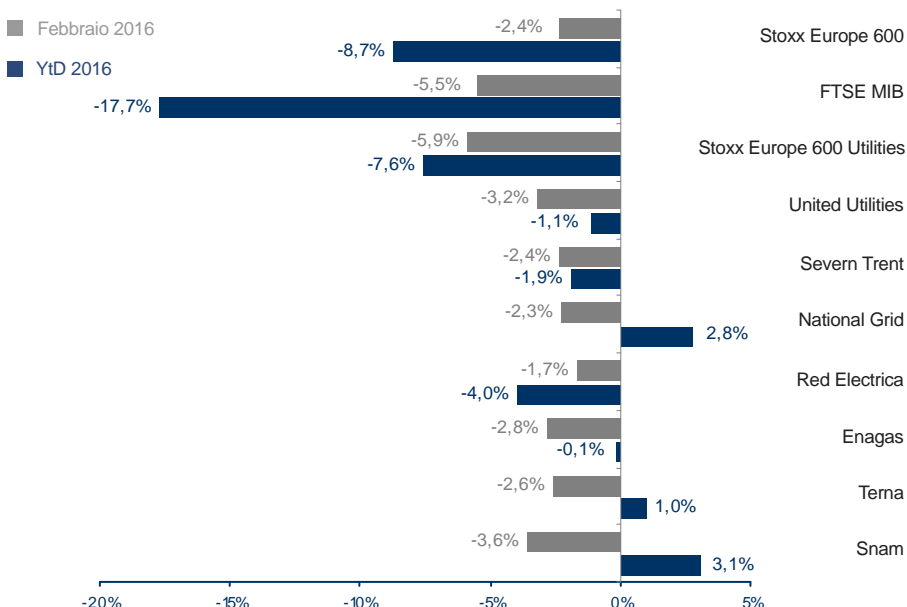
Fonte: elaborazione JP Morgan

Il titolo Snam e i peers in borsa

Il titolo Snam ha chiuso il mese di febbraio con un calo pari a -3,6% a 4,98 euro per azione, più contenuto rispetto a quello dell'indice settoriale e del listino italiano. L'andamento del titolo ha risentito, oltre che del calo generalizzato dei mercati azionari, anche di alcune prese di beneficio, dopo la sovraperformance del mese precedente.

Il volume medio di scambi giornalieri sul titolo è stato di 15,1 milioni di pezzi, in diminuzione rispetto al livello del mese precedente (15,5 milioni di pezzi).

Snam e i peers



Fonte: elaborazione Snam su dati Bloomberg

Marzo

Agenda

- 17 Bilancio consolidato 2015. *Comunicato stampa e Conference call*
- 30 Piano strategico 2016-2019. *Comunicato stampa e Strategy presentation*

Corporate News

Stoccaggio: approvati i ricavi 2015

L'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha approvato il 2 febbraio i ricavi di riferimento per il servizio di stoccaggio del gas naturale per l'anno 2015.

I ricavi di riferimento riconosciuti sono pari a 455,3 milioni di euro. La RAB per l'attività di stoccaggio ammonta a 4 miliardi di euro.

La deliberazione è disponibile sul sito web dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (www.autorita.energia.it).

Da Robecosam la Silver Class

A fine gennaio RobecoSAM, una delle più importanti società di rating di sostenibilità a livello internazionale, ha confermato Snam per il secondo anno consecutivo nella "Silver Class" del Sustainability Yearbook.

Il raggruppamento d'eccellenza individua, nell'ambito del Dow Jones Sustainability World Index, le società che più si distinguono nelle performance di sostenibilità. Nel settore "Gas Utilities" Snam è una delle aziende con il punteggio più elevato, a conferma della sua riconosciuta capacità di coniugare al meglio obiettivi di business e responsabilità sociale d'impresa.

La Silver Class 2016 segue in ordine di tempo la conferma del titolo Snam nel Dow Jones Sustainability World Index (DJSI World), tra i più importanti e prestigiosi indici borsistici mondiali di valutazione della CSR, cui accedono soltanto le imprese che gestisco-

no le attività secondo elevati criteri di sostenibilità. Il Dow Jones Sustainability Index, costituito nel 1999 con l'intento di tracciare la performance finanziaria dei titoli che si distinguono per risultati eccellenti sotto un profilo economico, sociale e ambientale, include a livello mondiale 317 aziende (di cui 10 italiane) su un totale di oltre 2.500 candidabili.

Snam e i suoi peers: risultati 2015



Il 17 febbraio Terna ha presentato i dati preliminari consolidati 2015.
Il 21 marzo presenterà i risultati 2015.

Highlight finanziari

(milioni di euro)	2014	2015	Variazione
Ricavi totali	1.996	2.070	+3,7%
Utile operativo lordo (EBITDA)	1.491	1.530	+2,7%
Investimenti tecnici	1.096	1.100	+0,4%
Debito netto	6.966	8.000	+14,0%



Il 25 febbraio Red Eléctrica ha presentato i risultati 2015

Highlight finanziari

(milioni di euro)	2014	2015	Variazione
Ricavi totali	1.847	1.939	+5,0%
Utile operativo lordo (EBITDA)	1.385	1.458	+5,3%
Utile operativo (EBIT)	949	989	+4,2%
Utile netto	718	606	(15,6%)
Investimenti tecnici	957	447	(53,0%)
Debito netto	5.409	4.906	(9,3%)



Il 16 febbraio Enagas ha presentato i dati relativi al 2015

Highlight finanziari

(milioni di euro)	2014	2015	Variazione
Ricavi totali	1.234	1.222	(0,2%)
Utile operativo lordo (EBITDA)	940	900	(4,2%)
Utile operativo (EBIT)	590	602	+2,1%
Utile netto	406	413	+1,5%
Investimenti tecnici	625	530	(15,0%)
Debito netto	4.059	4.237	+4,4%



Il 17 marzo Snam presenterà i risultati relativi al 2015

Snam SpA

Piazza Santa Barbara 7 - 20097 S. Donato Milanese (Mi) Italia
www.snam.it — investor.relations@snam.it
tel: +39 02 37037272 - fax: +39 02 37037803